



1.FeBAF: Fabio Cerchiai nuovo Presidente

Fabio Cerchiai è il nuovo Presidente della FeBAF. E' stato eletto il 5 ottobre per acclamazione dal Consiglio Direttivo della Federazione. Cerchiai, che è stato dal 2008 al 2009 il primo Presidente della Federazione e Presidente nuovamente nel biennio 2012-2014, guiderà la FeBAF per i prossimi due anni e succede a Innocenzo Cipolletta. Sarà affiancato dai Vice Presidenti Maria Bianca Farina (Presidente di Ania), Augusto dell'Erba (designato da Abi) e Innocenzo Cipolletta (Presidente di Aifi). Pierfrancesco Gaggi, Direttore Centrale per i Rapporti con le Associazioni Europee e le Attività Internazionali di Abi e Presidente del Consorzio ABI Lab, sarà il nuovo Segretario Generale e succede a Paolo Garonna. "Nell'attuale complesso contesto socioeconomico, l'industria del credito, delle assicurazioni e della finanza dovrà sviluppare una costruttiva alleanza con tutte le forze politiche, economiche e sociali per supportare responsabilmente le iniziative necessarie a superare le molte criticità esistenti, anche dal punto di vista demografico ed ambientale", ha detto il neo Presidente che ha ringraziato i suoi predecessori Luigi Abete - ora Presidente onorario - e Innocenzo Cipolletta per aver guidato e dato un decisivo impulso alla Federazione in questi anni, consolidandone la rappresentatività e il ruolo di aggregatore dell'industria finanziaria in Italia e in Europa. "Diventa quindi sempre

più indispensabile - ha concluso Cerchiai - una cooperazione costruttiva e concreta tra Pubblico e Privato”.



Italian Banking Insurance and Finance Federation

Fabio Cerchiai è attualmente - tra i vari incarichi - Presidente di Arca Vita SpA, di Arca Assicurazioni SpA e di UniSalute SpA e Vice Presidente di UnipolSai SpA. Il Consiglio Direttivo della FeBAF per il biennio 2022- 2024 risulta dunque così composto: Presidente Fabio Cerchiai; Vice Presidenti: Maria Bianca Farina (Presidente Ania), Augusto dell’Erba (Presidente Federcasse) e Innocenzo Cipolletta (Presidente Aifi), Luigi Abete (Presidente onorario FeBAF), Antonio Patuelli (Presidente Abi), Andrea Andreta (ARAG SE), Pierre Cordier (Groupama Assicurazioni), Agostino Ferrara (Allianz Spa e Allianz Viva SpA), Dario Focarelli (Direttore Generale Ania), Anna Gervasoni (Direttore Generale Aifi), Giacomo Gigantiello (Axa Italia), Giovanni Giuliani (Gruppo Zurich Italia), Elena Patrizia Goitini (BNL - Gruppo BNP Paribas), Gian Maria Gros-Pietro (Intesa Sanpaolo), Andrea Novelli (Poste Vita e Poste Assicura), Pietro Carlo Padoan (Unicredit), Mario Alberto Pedranzini (Banca Popolare di Sondrio), Giovanni Pirovano (Banca Mediolanum), Salvatore Poloni (Banco BPM), Giovanni Sabatini (Direttore Generale Abi), Maurizio Sella (Banca Sella Holding SpA), Pierfrancesco Gaggi (Segretario Generale FeBAF). Il nuovo Presidente, i Vice Presidenti, i consiglieri e i rappresentanti delle associate aggregate hanno espresso unanimi e calorosi apprezzamenti a Paolo Garonna per aver ricoperto l’incarico di Segretario Generale della Federazione dal 2012, contribuendo in modo significativo alla riconoscibilità internazionale della FeBAF come “casa comune” del risparmio e della finanza.

2. Nell'agenda delle authority finanziarie UE più

transizione verde e digitale

I due regolatori europei che vigilano sul settore bancario e assicurativo - rispettivamente l'autorità bancaria europea (Eba) e l'autorità delle assicurazioni e delle pensioni (Eiopa) - hanno recentemente pubblicato i loro programmi strategici per il [prossimo triennio](#) (Eba) e per il [prossimo quadriennio](#) (Eiopa).



Per quanto concerne le assicurazioni, la strategia è stata concepita per rafforzare la resilienza e la sostenibilità dei settori assicurativo e pensionistico e per garantire una protezione “robusta e coerente” degli interessi dei consumatori in tutta l’Unione Europea. In quest’ottica, Eiopa ha individuato come priorità strategiche, in primis, la finanza sostenibile, dichiarandosi pronta a contribuire alla definizione di prodotti sostenibili a beneficio dei cittadini e delle imprese. Per quanto riguarda la trasformazione digitale, secondo Eiopa è necessario sostenere l’industria per mitigare i rischi e cogliere le opportunità, anche promuovendo ulteriormente una cultura basata sui dati. Occorre, inoltre, migliorare la stabilità finanziaria, con particolare attenzione all’analisi dei rischi, delle vulnerabilità e delle minacce emergenti del settore finanziario. Anche Eba elenca tra le sue priorità le azioni necessarie per affrontare la transizione duale - ossia sostenibilità e digitalizzazione - nel settore bancario, soprattutto alla luce degli accordi politici raggiunti nel 2022 sul “Digital Operational Resilience Act” (DORA) e sulle legislazioni sui mercati delle criptovalute (MiCA) che daranno alle agenzie europee di vigilanza maggiori responsabilità e poteri.

3. Ecofin: via libera al quadro normativo per risoluzione

banche e COP27

Via libera del Consiglio Ecofin - il consiglio dei ministri dell'economia e delle finanze della UE - alla c.d. “[catena partecipativa](#)” (“daisy chain”), il quadro normativo prudenziale che mira a facilitare l’assorbimento di perdite e ricapitalizzazioni di banche con mezzi privati, qualora queste siano insolventi e sottoposte a risoluzione.



In merito, il Ministro delle Finanze ceco - presidente di turno dell’organismo - ha dichiarato che “le nuove norme garantiranno la stabilità e la resilienza delle banche. Anche i gruppi bancari complessi saranno meglio preparati a resistere a shock attuali e futuri”. L’Ecofin ha anche adottato le [conclusioni](#) in vista del vertice internazionale sul clima (COP 27) che si terrà a Sharm el-Sheikh dal 6 al 18 novembre, dove verrà affrontato il tema della finanza sostenibile e di come rafforzarla a livello globale. Sempre in vista della COP egiziana di autunno, è stato pubblicato uno [studio interno](#) del Parlamento europeo sullo stato dell’arte delle negoziazioni internazionali sul clima, dell’implementazione degli Accordi di Parigi e delle prospettive future. Il paper sottolinea come adattamento al cambiamento climatico, riduzione di perdite e danni e “climate finance” siano prioritari per i Paesi in via di sviluppo e fornisce anche alcune considerazioni alla luce della pandemia di COVID-19 e dell’attuale contesto geopolitico.

4. Accordo CDP-KfW su digitalizzazione, innovazione e sostenibilità

Rafforzare la collaborazione tra Italia e Germania in settori economici, finanziari e sociali strategici, promuovere progetti utili a sostenere l’innovazione, la ricerca e lo sviluppo sostenibile e facilitare una sempre più efficiente integrazione tra le economie europee: questi gli obiettivi al centro del Memorandum of Understanding (MoU) tra Cassa Depositi e Prestiti (CDP) e la sua omologa tedesca Kreditanstalt für Wiederaufbau (KfW) dello scorso 30 settembre.



Siglato da Dario Scannapieco, Amministratore Delegato e Direttore Generale di CDP e Stefan Wintels, Amministratore Delegato di KfW, il MoU biennale intende consolidare ulteriormente il rapporto di collaborazione tra i due Istituti Nazionali di Promozione, ampliandone lo spettro di azione alle nuove sfide emergenti con un'attenzione particolare agli investimenti in innovazione e alle infrastrutture sostenibili, allo sviluppo del venture capital. Per quanto riguarda in particolare la sostenibilità e i criteri ESG, il quadro prevede la creazione di un gruppo di lavoro permanente dedicato alle iniziative internazionali di sostenibilità, le interazioni con le agenzie di rating ESG e gli obiettivi ONU di sviluppo sostenibile, la tassonomia UE, le politiche di diversità, equità e inclusione, la misurazione dell'impatto e altre attività di comune interesse.

IN BRIEF



Europarlamento: Commissione ECON sceglie il francese Laboureix come nuovo candidato Presidente del Comitato di risoluzione unico (SRB). Il 4 ottobre gli eurodeputati della Commissione per gli affari economici (ECON) hanno scelto Dominique Laboureix, attualmente capo dell'autorità per la risoluzione e della supervisione bancaria francese, come nuovo candidato Presidente a succedere alla tedesca Elke Koenig a capo dell'autorità europea unica per la risoluzione bancaria (Single Resolution Board). Si attende ora l'audizione ufficiale in Commissione ECON e, a seguire, l'approvazione dell'Eurocamera, a cui seguirà poi il vaglio finale da parte dei capi di stato e di governo dell'Unione Europea. Fondato nel 2015, il Comitato è l'autorità di risoluzione delle crisi dell'Unione bancaria europea che punta a garantire la risoluzione ordinata delle banche in difficoltà.

SAVE THE DATE

Ania
organizza

[Ania Insurance Summit 2022](#)

Interviene Fabio Cerchiai, Presidente FeBAF

10 ottobre 2022

Asvis
organizza

[Festival dello sviluppo sostenibile 2022](#)

4-20 ottobre 2022



Lettera f è una testata settimanale elettronica della FeBAF inviata alle associate FeBAF e a chi ne fa richiesta attraverso www.febaf.it. Per formulare commenti, se si desidera non riceverla più o cambiare l'indirizzo e-mail al quale viene inviata cliccare qui. Iscrizione n. 199/2013 del 30 luglio 2013 presso il Tribunale civile di Roma. Direttore responsabile: Gianfrancesco Rizzuti.